

Facoltà di effettuare la presa di possesso dell'ufficio durante il periodo di congedo straordinario per dottorato di ricerca.

(Risposta a quesito del 9 aprile 2008)

Il Consiglio superiore della magistratura, nella seduta del 9 aprile 2008, ha adottato la seguente delibera:

“- letta la nota del 20 marzo 2008, con la quale il dott. ..., magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di ..., dopo aver rappresentato di essere in congedo straordinario per dottorato di ricerca ai sensi dell'art. 2 L. 13 agosto 1984, n. 476, fino al 31 dicembre 2008, di essere stato trasferito con delibera del Consiglio superiore della magistratura al Tribunale di ... con le funzioni giudice, e di essere “stato di conseguenza invitato ai sensi dell'art. 10 Ord. giud., con provvedimento del 5 marzo 2008, a prendere possesso delle nuove funzioni tra il giorno 1 aprile e il giorno 14 aprile 2008, chiede se, pur permanendo in congedo straordinario per dottorato di ricerca, possa prendere possesso delle nuove funzioni, alla stregua di quanto consentito al magistrato in astensione obbligatoria per maternità;

- rilevato che il Consiglio superiore della magistratura con delibera 20 dicembre 2005, e in conformità del parere espresso dall'Ufficio studi e documentazione in data 11 giugno 2002 (n. 210/2002), pronunciandosi in tema di presa di possesso dell'ufficio da parte di magistrato in congedo di maternità, ha distinto tra “la prestazione di attività lavorativa” ed il “compimento di atti che sono parimenti esplicazione delle funzioni giudiziarie e che, pur ponendosi come presupposto dell'esercizio di attività lavorativa, ne restano estranei anche sul piano della successione cronologica”, ed inserito nel novero dei secondi la “presa di possesso dell'ufficio”;

- considerato che anche il congedo straordinario per dottorato di ricerca implica la sospensione degli obblighi di prestazione di attività lavorativa, ma non impedisce il compimento di atti che, pur essendo il presupposto di quest'ultima, restano estranei alla medesima;

- ritenuto, pertanto, che al magistrato in congedo straordinario per dottorato di ricerca deve essere riconosciuta la facoltà di effettuare la presa di possesso dell'ufficio durante il periodo di sospensione degli obblighi di prestazione di attività lavorativa;

delibera

di rispondere al quesito nei termini di cui in motivazione.”